
Gmg Lisbona: diocesi umbre, rientrano stasera gli 837 giovani pellegrini. Mons. Paolucci Bedini, "i ragazzi portano nel cuore grandi desideri"

Rientreranno in Umbria, nella tarda serata di oggi (8 agosto), gli 837 giovani che hanno partecipato alla Gmg di Lisbona, dopo aver fatto tappa al santuario di Lourdes (7 agosto), raccogliendosi in preghiera e partecipando alla celebrazione eucaristica alla grotta di Massabielle dove 165 anni fa la Madonna apparve per la prima volta a santa Bernadette, concludendo nella nota cittadina mariana dei Pirenei francesi il loro pellegrinaggio iniziato il 24 luglio. Lourdes non poteva non essere il luogo più adatto per concludere questa esperienza e pensare ai prossimi appuntamenti annunciati dal Papa, quali il Giubileo dei giovani, a Roma, nel 2025, e la Gmg di Seul (Corea del Sud), nel 2027. A sottolinearlo è stato mons. Luciano Paolucci Bedini, vescovo di Città di Castello e di Gubbio, il presule umbro che ha accompagnato questi giovani nella loro esperienza di Lisbona: "La Gmg dei giovani dell'Umbria si conclude a Lourdes. Domenica, dopo la messa di Papa Francesco a Lisbona, abbiamo viaggiato tutta la notte per arrivare al santuario di Massabielle. Sulle orme di Bernardette, che ascolta ancora la parola di Maria, anche i giovani umbri riportano a casa quello che è stato il dono della Gmg: gli incontri, la parola del Papa e soprattutto la gioia di sentirsi parte di un'unica grande famiglia del mondo. C'è stata tanta emozione che ha dimostrato a tutti che questi giovani portano nel cuore grandi desideri, l'esperienza di una vita che alle volte li spaventa ma che insieme desiderano camminare e camminare sulle orme di Gesù. Ed è questo che anche noi vescovi e sacerdoti ci portiamo a casa augurandoci per loro il prosieguo dell'evento della Gmg".

Gigliola Alfaro